

# LA DISPENSA DEGLI AFFETTI INGREDIENTI PER UNA DIETA D'AMORE

*Preparati speciali, formato famiglia, per tutti i gusti*

di Sergio Cimignoli

**La fame d'amore è molto più difficile da rimuovere che la fame di pane.**

**Madre Teresa di Calcutta**

**U**na buona "dispensa" o "credenza" di cucina conteneva un tempo ogni ben di Dio per il nutrimento dei vari componenti di una famiglia. E perché non rimanesse sguarnita occorreva saperla continuamente rifornire di bevande e cibi... il più possibile freschi e genuini.

Anche l'anima, il cuore e la mente di ogni persona hanno quotidianamente bisogno di nutrimenti adatti all'età e alle specifiche situazioni esistenziali.

Ecco spiegata la scelta del titolo del libro *La dispensa degli affetti. Ingredienti per una dieta d'amore* che vuole essere, nell'intendimento degli Autori, Gigi Avanti e Sandro Montanari, esperti rispettivamente di counseling e di psicoterapia familiare, una sorta di "dispensa degli affetti".

In questo senso, i titoli dei vari paragrafi hanno la stessa funzione delle "etichette" apposte sulle confezioni delle vivande, che facilitano la scelta delle stesse in base alle necessità. Ciascun membro della famiglia ha infatti il diritto e il dovere di tenere sempre ben fornita la sua dispensa interiore: l'amore si nutre d'amore.

Oggi però, di fronte alle imponenti trasformazioni della nostra società, non possiamo non domandarci cosa sia veramente la famiglia.

Recenti ricerche demografiche testimoniano una crescente instabilità familiare. In Italia sono ormai scomparse le famiglie estese e numerose, si registra un vertiginoso aumento di separazioni e divorzi, di famiglie ricostituite o ricomposte, di coppie di fatto, di famiglie monoparentali. Le famiglie sono sempre più vulnerabili e mostrano minore capacità di usufruire del sostegno dei legami parentali e di vicinato, sempre più assottigliati.

Come sostiene Don Carlino Panzeri, "in questa confusione tutto è famiglia e niente è famiglia".

Ciò che è certo è che il Disegno divino ha creato il genere maschile e il genere femminile e, quindi, ha creato la coppia e non la coppia "scoppiata", la famiglia e non la famiglia "disgregata".

È necessario, pertanto, un recupero di concetti e principi universali relativi alla "verità" sulla famiglia nella sua migliore accezione. Un recupero che gli Autori riescono a fare senza presunzione, ma anche senza complessi di inferiorità nei confronti di talune posizioni relativiste improntate alla polverizzazione dei valori familiari, esito distorto di processi di secolarizzazione della società contemporanea.

Questa è la sfida che li ha spinti a redigere *La dispensa degli affetti* che intende fornire riflessioni, emozioni, colori e sa-

